

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1229 del 29/04/2016
Oggetto	ASSEGNAZIONE ZONE DI PARTICOLARE PROTEZIONE DALL'INQUINAMENTO LUMINOSO - OSSERVATORIO ASSOCIAZIONE GRUPPO ASTROFILI N. COPERNICO, UBICATO IN COMUNE DI SALUDECIO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1251 del 27/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RIMINI
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove APRILE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RIMINI, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

**OGGETTO: ASSEGNAZIONE ZONE DI PARTICOLARE PROTEZIONE DALL'INQUINAMENTO LUMINOSO - OSSERVATORIO ASSOCIAZIONE GRUPPO ASTROFILI "N. COPERNICO", UBICATO IN COMUNE DI SALUDECIO.**

### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTI**

- la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art.14 della L.R. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Legge Regionale 29 Settembre 2003, n. 19, "*Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico*";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1732 del 12 Novembre 2015, "*TERZA direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 Settembre 2003, n. 19 recante: 'Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico'*";

#### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 3 della L.R. 19/2003 stabilisce, tra le altre cose, che alle Province compete:
  - "curare la redazione e la pubblicazione dell'elenco degli osservatori astronomici e scientifici da tutelare sulla base delle richieste inoltrate dai gestori dei medesimi";
  - definire l'estensione delle Zone di Protezione dall'Inquinamento Luminoso nell'intorno degli osservatori, qualora interessi aree di più Comuni;
- l'art. 3 della D.G.R. 1732/2015, tra le altre cose, identifica le Zone di Protezione dall'Inquinamento Luminoso, ne stabilisce le misure di protezione, l'estensione e il recepimento all'interno degli strumenti di pianificazione di cui alla L.R. 20/2000 e s.m.i.;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 3 comma 1 della D.G.R. 1732/2015, che stabilisce che "sono Zone di particolare protezione dall'Inquinamento luminoso, le Aree Naturali Protette, i siti della Rete Natura 2000, le Aree di Collegamento Ecologico di cui alla L.R. 6/2005 e le aree circoscritte intorno agli Osservatori Astronomici ed Astrofisici, professionali e non professionali, che svolgono attività di ricerca o di divulgazione scientifica";
- l'art. 3 comma 3 lett. b) della D.G.R. 1732/2015, che stabilisce che le Zone di particolare protezione dall'Inquinamento luminoso hanno un'estensione pari a "15 km di raggio attorno agli osservatori (astronomici o astrofisici) di tipo non professionale";

- l'art. 3 comma 4 della D.G.R. 1732/2015, che stabilisce che gli Osservatori presentano la richiesta finalizzata all'assegnazione della Zona di Protezione "alla Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia, se la Zona di particolare protezione ricade sul territorio di più Comuni";

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 3 comma 5 della D.G.R. 1732/2015 dispone che "l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia che riceve dall'Osservatorio la richiesta di cui al comma 4, dopo le opportune verifiche sulla documentazione presentata, assegna senza indugio la Zona di Protezione all'Osservatorio, comunicandola obbligatoriamente anche agli altri Enti interessati";
- l'art. 3 comma 6 della D.G.R. 1732/2015 dispone che "l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia sul cui territorio sono presenti Aree Naturali Protette, siti della Rete Natura 2000 e Aree di collegamento ecologico, assegna d'ufficio e senza indugio la Zona di protezione, comunicandola obbligatoriamente anche agli altri Enti interessati";

**RILEVATO** che l'art. 10.10 comma 3 delle Norme di Attuazione del PTCP vigente della Provincia di Rimini ha già istituito una Zona di protezione dall'Inquinamento luminoso pari alla superficie delle Aree Protette e dei siti di Rete Natura 2000 presenti nel territorio provinciale e un'ulteriore Zona di Protezione pari ad un raggio di 10 km, fatti salvi i confini regionali, attorno all'osservatorio astronomico "Gruppo Astrofili N. Copernico", ubicato in Comune di Saludecio;

**RILEVATO** che la Tav. A ("Assetto evolutivo del sistema provinciale") del PTCP vigente della Provincia di Rimini individua cartograficamente le Aree Naturali Protette, i siti della Rete Natura 2000 e le Aree di collegamento ecologico e che la Tav. B ("Tutela del Patrimonio Paesaggistico") dello stesso PTCP individua cartograficamente l'Osservatorio Astronomico "Gruppo Astrofili N. Copernico";

**VISTA** la richiesta di delimitazione di una Zona di Protezione dall'Inquinamento luminoso, inoltrata da Gianfranco Lollino, in qualità di rappresentante dell'Associazione Gruppo Astrofili "N. Copernico", gestrice dell'osservatorio astronomico ubicato in Comune di Saludecio, via Pulzona, 1708, e acquisita agli atti della Provincia di Rimini con nota Prot. n. 33564 del 09.09.2014;

**VISTO** che con la suddetta istanza si chiede la delimitazione della Zona di Protezione dall'Inquinamento luminoso, nell'intorno dell'osservatorio di cui sopra, per un'estensione pari a 15 km. di raggio;

**VERIFICATA** la documentazione presentata in allegato alla suddetta istanza a supporto dell'assegnazione della Zona di protezione da parte dell'Associazione Gruppo Astrofili "N. Copernico";

**DATO ATTO** che con nota Prot. n. 36748 del 07.10.2014 della Provincia di Rimini è stata trasmessa la suddetta istanza e la documentazione allegata al Servizio Progetti di Area Vasta, Pianificazione territoriale e Mobilità della Provincia di Rimini, in relazione alla necessità di recepire le nuove Zone di Protezione assegnate e la relativa normativa all'interno degli strumenti di pianificazione, con particolare riferimento alle modifiche introdotte dalla direttiva regionale:

- inserimento delle Aree di Collegamento Ecologico fra le Zone di protezione;

- estensione da 10 a 15 Km del raggio delle Zone di Protezione attorno agli osservatori astronomici di tipo non professionale;

**DATO ATTO** che il Servizio Progetti di Area Vasta, Pianificazione territoriale e Mobilità della Provincia di Rimini ha comunicato con nota Prot. n. 38811 del 22.10.2014 che procederà all'adeguamento del PTCP "alla prima occasione utile" e che i relativi riferimenti normativi "si intendono automaticamente superati dalle nuove disposizioni [...] in quanto di rango normativo prevalente";

**PRECISATO** che, nelle more dell'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) alle modifiche introdotte dalla direttiva regionale di cui alla D.G.R. 1732/2015, viene assegnata d'ufficio la Zona di particolare protezione dall'Inquinamento luminoso alle Aree di Collegamento Ecologico, così come individuate nella Tav. A del PTCP vigente della Provincia di Rimini, comunicandola agli Enti interessati, così come stabilito dall'art. 3 comma 6 della suddetta direttiva;

**DATO ATTO** che la Zona di particolare protezione dall'Inquinamento luminoso (con un raggio di 15 km) da assegnare all'Osservatorio astronomico dell'Associazione Gruppo Astrofili "N. Copernico", ubicato in Comune di Saludecio, via Pulzona n°1708, interessa il territorio della provincia di Rimini per i seguenti 15 Comuni: Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente e San Giovanni in Marignano;

**INDIVIDUATA** cartograficamente la Zona di Protezione dall'Inquinamento luminoso del suddetto osservatorio astronomico su elaborato in scala 1:25.000, quale Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** l'art. 3 comma 8 della D.G.R. 1732/2015, che assegna all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia il compito di curare "la redazione e la pubblicizzazione dell'elenco degli osservatori astronomici ed astrofisici tutelati" e di individuare "in collaborazione con i Comuni e su segnalazione degli osservatori, le fonti di rilevante inquinamento luminoso da assoggettare ad interventi di bonifica";

**RITENUTO** di procedere alla redazione e pubblicizzazione del suddetto elenco degli osservatori tutelati, in provincia di Rimini attualmente costituito unicamente dall'Osservatorio astronomico di tipo non professionale dell'Associazione Gruppo Astrofili "N. Copernico", ubicato in Comune di Saludecio;

**RITENUTO** di procedere, così come stabilito dall'art. 3 comma 5 della D.G.R. 1732/2015, all'assegnazione della nuova Zona di Protezione dall'Inquinamento luminoso all'Osservatorio astronomico dell'Associazione Gruppo Astrofili "N. Copernico", ubicato in Comune di Saludecio, e alla comunicazione agli Enti interessati;

**RITENUTO** di procedere all'assegnazione d'ufficio, così come stabilito dall'art. 3 comma 6 della D.G.R. 1732/2015, delle Aree di Collegamento Ecologico, di cui alla Tav. A del PTCP vigente

della Provincia di Rimini, quali Zone di Protezione dall’Inquinamento luminoso e alla comunicazione agli altri Enti interessati;

**DATO ATTO** che la Provincia di Rimini, i suddetti quindici Comuni e tutti gli Enti competenti dovranno poi recepire le Zone di particolare protezione dall’Inquinamento luminoso e la relativa normativa all’interno dei propri strumenti di pianificazione, di cui alla L.R. 20/2000 e s.m.i.;

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15.02.2016, avente ad oggetto: “*Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015*”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08.03.2016, avente per oggetto: “*Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90*”;

**VISTO** l’esito favorevole dell’istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento, Ing. Fabio Rizzuto, P.O.Unità VIA-VAS-AIA-Energia-Rifiuti;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**DISPONE**

- 1) di assegnare, ai sensi dell’art. 3 comma 5 della D.G.R. 1732/2015, una Zona di particolare protezione dall’Inquinamento luminoso con raggio di 15 km attorno all’osservatorio astronomico, di tipo non professionale, dell’Associazione Gruppo Astrofili “N. Copernico”, ubicato in Comune di Saludecio, via Pulzona, 1708, fatti salvi i confini regionali, di cui all’elaborato cartografico (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di assegnare d’ufficio, ai sensi dell’art. 3 comma 6 della D.G.R. 1732/2015, la Zona di particolare protezione dall’Inquinamento luminoso alle Aree di Collegamento Ecologico, di cui alla L.R. 6/2005, così come individuate nella Tav. A del PTCP vigente della Provincia di Rimini;
- 3) di assolvere alla disposizione, di cui all’art. 3 comma 8 della D.G.R. 1732/2015, di curare la redazione e la pubblicizzazione dell’elenco degli osservatori astronomici e astrofisici tutelati, in provincia di Rimini attualmente costituito unicamente dall’osservatorio di cui al punto 1), tramite la pubblicazione del presente atto sul sito web di Arpae Emilia–Romagna, nella pagina dedicata ad “Amministrazione trasparente”;
- 4) che la suddetta Associazione Gruppo Astrofili “N. Copernico” dovrà attenersi alle seguenti

prescrizioni:

- a) entro il 31 Gennaio di ogni anno dovrà essere presentata ad Arpae–SAC di Rimini una breve relazione sull’attività scientifico–divulgativa svolta dall’Osservatorio;
  - b) dovrà comunicare tempestivamente l’eventuale cessazione dell’attività dell’Osservatorio;
- 5) di demandare alla Provincia di Rimini il successivo recepimento all’interno del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), da attuarsi alla prima occasione utile, ai sensi dell’art.3 comma 7 della D.G.R. 1732/2015, delle seguenti nuove Zone di Protezione dall’Inquinamento luminoso e della relativa normativa:
- a) Aree di Collegamento Ecologico;
  - b) Estensione a 15 km del raggio attorno all’osservatorio astronomico dell’Associazione Gruppo Astrofili “N. Copernico”, ubicato in Comune di Saludecio;
- 6) di demandare a tutti gli Enti competenti e, in particolare, ai Comuni di Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente e San Giovanni in Marignano il successivo recepimento all’interno dei propri strumenti di pianificazione, di cui alla L.R. 20/2000 e s.m.i., delle Zone di particolare protezione dall’Inquinamento luminoso;
- 7) in particolare, in merito al punto precedente, di invitare i Comuni interessati dalle Zone di particolare protezione dall’Inquinamento luminoso a tenere conto dei seguenti indirizzi, ai sensi dell’art. 3 comma 2 della D.G.R. 1732/2015:
- a) limitare il più possibile i nuovi impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata;
  - b) adeguare gli impianti realizzati prima del 14 ottobre 2003 e le fonti di rilevante inquinamento luminoso;
  - c) ridurre il più possibile i tempi di accensione degli impianti di illuminazione e massimizzare l’uso di sistemi passivi di segnalazione (es. catarifrangenti, ecc) nel maggiore rispetto dell’ecosistema;
- 8) di demandare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini di Arpae la trasmissione del presente atto agli Enti e ai soggetti interessati;
- 9) di dare atto della pubblicazione da parte di Arpae-SAC di Rimini del presente provvedimento sul sito web di Arpae Emilia–Romagna;
- 10) di individuare nell’Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento, fatti salvi i provvedimenti di natura dirigenziale;
- 11) di dare atto che il presente Provvedimento diventa esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della Struttura Concessioni ed Autorizzazioni di Rimini di Arpae;



- 12) di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 gg. dalla data di ricevimento dello stesso, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale; è, altresì, ammesso ricorso straordinario, entro 120 giorni, dinanzi al Presidente della Repubblica.

**Il Dirigente della  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni**

*Dott. Stefano Renato de Donato*

*Atto firmato digitalmente a norma di Legge*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**